l'Adige

Tiratura: 23.888 | Diffusione: 17.641 | Readership: 121.000

Data: 04/02/2025 | Pagina: 15

Categoria: Federazione e sistema cooperativo

ITI BUONARROTI Presto anche un podcast realizzato dai ragazzi sulle diverse possibilità

Evento su cosa fare dopo il diploma

AGNESE SANTORI

"Ohm medita sul tuo futuro!" "Ohm medita sul tuo futuro!" questo il nome dell'evento or-ganizzato da due cooperative scolastiche dell'Isituto Tecni-co Tecnologico Buonarroti di Trento nell'ambito del proget-to alternanza scuola lavoro al fine di conoscere le opzioni possibili e scegliere consape-volmente la strada da intraprendere nel proprio percor-so post diploma.

so post diploma.

Un'iniziativa che nasce dalla domanda dei ragazzi delle sezioni 3 e 4 AUA "Cosa fare dopo il diploma?" e supportata dall'intero istituto e in particolare dal professore Ettore Barbieri, docente di elettrotecnica, elettronica e automazione nel corso di automazione e referente alternanza ne e referente alternanza scuola lavoro di dipartimento e di istituto in collaborazione con la federazione Trentina

con la federazione Trentina per la cooperazione. «Quest'anno con i ragazzi abbiamo deciso di cavalcare l'onda dell'orientamento, spe-ro di dare voce direttamente ai ragazzi per i ragazzi. Non solo grazie alle testimonianze

di alcuni ragazzi universitari o che stanno seguendo il per-corso di alta formazione ma anche grazie al percorso intra-

anche grazie al percorso intra-preso con i ragazzi di terza di creare un podcast da mettere a disposizione alle famiglie». Una rete per gli studenti e le famiglie che ha visto i ragazzi partire da zero e aiutarsi l'un l'altro nel vero spirito coope-rativo per dare luce al podca-st che uscirà a breve sulla piat-taforma. Spotific con il nome st che uscirà a breve sulla piat-taforma Spotify con il nome "Shared Horizon" (ovvero Condividi L'Orizzonte), obiet-tivo che sta alla base di tutto il progetto "in quanto c'è la ne-cessità di fare conoscere agli studenti, non dobbiamo dare per scontato che conoscano tutto, anzi probabilmente nes-suno di loro sa con certezza cosa fare da "grande", conclu-de il professore Barbieri. Da qui il titolo dell'evento che oltre ad essere un'unità di misura utilizzata spesso dai

che oltre ad essere un'unità di misura utilizzata spesso dai ragazzi in aula sta a rappresen-tare anche l'impegno nel pre-sente per occuparsi del pro-prio futuro. L'incontro, presentato dai ragazzi stessi con l'aiuto della giornalista Sara Perugini, è

stato strutturato in due mo-menti principali: il primo più teorico attraverso il quale Ste-fano Rossi, referente per l'ofano Rossi, referente per l'o-rientamento della Facoltà di Ingegneria industriale dell'U-niversità di Trento; Paolo De Carli e Giorgio Arlanch refe-renti del corso di Alta Forma-zione rispettivamente dell'E-naip di Villazzano e dell'Istitu-to Marconi di Rovereto hanno presentato i vari percorsi nel presentato i vari percorsi nel dettaglio. Il secondo in cui gli studenti

hanno potuto ascoltare la te-stimonianza diretta di alcuni stimonianza diretta di alcuni ex studenti dell'Istituto tecnico industriale quali Gian Battista Donati, studente universitario di ingegneria industriale
a Trento; Federico Fronza, studente universitario alla facoltà di ingegneria dell'automazione a Milano; Nicola Gelmi,
studente di alta formazione studente di alta formazione professionale all'istituto Marprofessionale all'istituto Marconi di Rovereto; Tommaso Menguzzo, studente di alta formazione professionale all'Enaip di Villazzano; Felicia Protuc, studentessa universitaria di ingegneria elettronica a Padova.

«Un lavoro che dura oramai

da mesi - spiegano gli studenti della classe 4AUA Simone Sconnamiglio e Federico Cau, rispettivamente presidente e vicepresidente della cooperazione scolastica e formativa Ohm – e con il quale speriamo di essere riusciti ad aiutare altri studenti che come noi si apprestano a dover fare una scelta a prendere una decisione consapevole e chiara del proprio futuro esplorando le opportunità universitarie e di

L'incontro di ieri all'istituto Buonarroti

opportunità universitarie e di Alta Formazione»

(Foto Daniele Panato)